

INR 54/2025

OGGETTO: Interrogazione del consigliere del Gruppo Partito Democratico Alessandro Masi sui tempi di formazione, consegna e porto delle armi in servizio per i vigili urbani del Comune di Siena.

--

Il Consigliere del Gruppo Partito Democratico Alessandro Masi ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

Premesso

- che dopo l'approvazione da parte del consiglio comunale di Siena del regolamento per l'armamento dei nostri vigili urbani abbiamo appreso dalla stampa che è stato dato avvio alla formazione degli agenti del Corpo di Polizia municipale, in vista dell'adozione del previsto armamento;

- che sarebbero 76 gli agenti coinvolti, 13 già in possesso del diploma di maneggio o porto d'armi. “Tutti dovranno conseguire il certificato di idoneità al maneggio d'armi, mentre la formazione ed esercitazione saranno a cura della sezione della federazione del tiro a segno nazionale, presso il poligono di tiro ‘Francesco Landini’ di Siena”, da marzo a dicembre;

- che sempre sulla stampa si apprende che “alla conclusione del periodo di formazione, saranno stabiliti tempi e modi” per la consegna ed il porto delle armi;

- che per le forze armate nazionali (esercito, carabinieri, guardia di finanza e polizia di stato) la consegna e il porto delle armi segue periodi prolungati e ripetuti di formazione ed addestramento, che complessivamente vanno anche oltre l'anno;

si chiede quindi alla Sindaco o al competente assessore

di conoscere:

- a) quale sia il programma, la tipologia di formazione e di addestramento per l'armamento della polizia municipale del Comune di Siena ed in quale arco temporale siano previsti ed in quante sessioni;**
- b) se la formazione e l'addestramento prevedano anche la valutazione dell'idoneità psicologica all'uso delle armi da fuoco per difesa in una situazione di emergenza conflittuale;**
- c) se la consegna delle armi sia in programma prima o dopo la conclusione della formazione e/o dell'addestramento;**
- d) dopo quanto tempo di formazione e di addestramento sia previsto il porto delle armi in servizio da parte della polizia municipale;**
- e) se l'addestramento, come previsto, presso la sezione del tiro a segno nazionale sia valutativo e cosa preveda come test da superare;**
- f) se l'addestramento preveda anche l'uso dell'armamento, oltre che in modo statico, come previsto al tiro a segno nazionale, anche un addestramento operativo, visto il servizio svolto dal personale in orario diurno, notturno e durante le operazioni di polizia sia appiedato che con l'uso di automezzi;**
- g) se il personale armato viene valutato anche per l'idoneità fisica al porto e uso dell'arma come previsto nelle forze armate e di polizia dello Stato;**
- h) chi è l'organo di controllo delle armi, munizioni e relativa gestione da parte del Comandante o del Sindaco/assessore;**
- i) se gli eventuali agenti di polizia municipale obiettori di coscienza saranno o meno coinvolti nell'abilitazione al maneggio delle armi, nella formazione ed addestramento e/o nella consegna delle armi.**